



Rendiconti  
Accademia Nazionale delle Scienze detta dei XL  
*Memorie di Scienze Fisiche e Naturali*  
132° (2015), Vol. XXXVIII, Parte II, pp. 303-304

CARLO BERNARDINI\*

## Un pensiero per Alessandro Ballio

Domani, 13 febbraio, sarebbe stato il compleanno di Sandro. Sua moglie ci avrebbe riuniti da lei, come accadeva in tante altre occasioni. Sandro amava incontrare gli amici. Noi addirittura siamo anche i «vicini di casa». Voglio dire qualcosa di Lui che forse nessun altro dirà. Ci conoscevamo per essere stati professori a Napoli insieme; e poi a Roma Sapienza. Un tratto della Sua personalità mi ha colpito da sempre. Ma non è dei Suoi lavori scientifici che posso e voglio parlare: c'è una lontananza forse incolmabile tra un biochimico e un fisico sicché abbiamo solo potuto raccontarci i nostri problemi in «parole semplici» ma senza particolari tecnicamente duri.

Eppure, io sentivo che a Sandro premeva di più che ad altri qualcosa che aveva a che fare con il nostro lavoro. Ora, credo di saperlo, specie dopo che – soprattutto negli ultimi tempi – mi aveva lungamente parlato della Sua devota amicizia con il compianto Giovanni Battista Marini Bettòlo Marconi, del quale coltivava una documentata memoria.

Sandro pensava che la cultura scientifica e i suoi esponenti fossero l'essenza dell'umanità. L'università, ovviamente, gli appariva come un motore insostituibile di questo ruolo; ma, a differenza di ciò che poteva accontentare molti di noi, per Lui la cultura scientifica aveva bisogno di essere custodita con più cura e memoria di altre pur indispensabili e lodevoli attività umane. Forse l'amico Giovanni Paoloni potrebbe dire più di me. Fatto sta che Sandro era uno dei più assidui e attenti membri di quelle più appartate e silenziose strutture che chiamiamo Accademie: l'Accademia Nazionale dei XL che ci ospita in questo momento, l'Accademia dei Lincei. In entrambe era visto come un membro autorevole, attivo e propositivo, che contraddiceva il cattivo uso che la comunicazione popolare faceva e fa tuttora dell'ag-

\* Professore Emerito, Dipartimento di Fisica, Università di Roma «La Sapienza».  
E.mail: carlo.bernardini@roma1.infn.it

gettivo *Accademico*. Questa parola può evocare un certo tipo di stereotipizzazione e di sussiego che erano quanto di più lontano ci fosse dai buoni uffici di Sandro Ballio. Proprio qui, nell'Accademia dei XL Sandro (con l'aiuto di Edoardo Amaldi e di Gian Tommaso Scarascia Mugnozza) si adoperò per creare collezioni di documenti originali che ancora aprono scenari impareggiabili nel problema trascuratissimo e burocraticamente maltrattatissimo (in Italia) della storia della Scienza (si pensi soltanto al Fondo Bohr e agli altri Fondi sparsi negli enti e nei Dipartimenti). E ora, grazie a questa preveggenza, possiamo suggerire a molti giovani di occuparsene con grande vantaggio della crescita culturale del Paese.

E con questo particolare ringraziamento che voglio oggi ripensare con voi all'amico Sandro, ascoltando ciò che diranno le persone professionalmente a Lui più vicine.